



Povert  e sviluppo: le sfide dell'EdC oggi

- L'obiettivo dell'EdC: mostrare al mondo una comunit  in cui non c'  nessun bisognoso
- Doppio obiettivo
 - Risolvere un problema concreto di bisogni
 - Realizzare un modello da mostrare al mondo

Quale modello di sviluppo possiamo realizzare e mostrare?



Sviluppo umano integrale

	Corpo	Anima	Spirito
Bisogni	Corporali (basic needs)	Relazionali	Spirituali
Rapporto con	Sè stessi, il proprio corpo	Gli altri	Dio



Sviluppo umano integrale

«Il tema dello sviluppo coincide con quello dell'inclusione relazionale di tutte le persone e di tutti i popoli nell'unica comunità della famiglia umana [...]. Questa prospettiva trova un'illuminazione decisiva nel rapporto tra le Persone della Trinità nell'unica Sostanza divina»

Benedetto XVI, Caritas in Veritate 54



Un nuovo modello di sviluppo: le sfide dell'EdC oggi

1. far sì che non ci sia più nessun bisognoso, cioè: risolvere i problemi in maniera efficace;
2. agire in comunione, cioè: “lavorare con” e non “lavorare per”;
3. aprirci all'umanità, cioè: realizzare un modello inclusivo.



La prima sfida: progetti efficaci

1. Far sì che non ci sia più nessun bisognoso, cioè:
risolvere i problemi in maniera efficace;
 - Le persone in necessità sono le stesse dal 1991? o sono nuove ogni anno?
 - Condividere i beni in spirito di famiglia o realizzare progetti efficaci?

Come possiamo risolvere le situazioni di povertà in maniera efficace, salvaguardando al contempo lo spirito di famiglia?



La seconda sfida: cooperare

2. Agire in comunione, cioè: “lavorare con” e non “lavorare per”;

- C'è chi ha di più e chi ha di meno? Dobbiamo fare qualcosa “per” aiutare chi ha di meno?
- Rapporti di comunione = lavorare “con” chi è in necessità, lavorare insieme per un obiettivo comune

**Come possiamo oggi cambiare prospettiva,
dall'aiuto alla cooperazione?**



La terza sfida: realizzare un modello inclusivo

3. Aprirci all'umanità: realizzare un modello inclusivo.
- *«Il tema dello sviluppo coincide con quello dell'inclusione relazionale di tutte le persone e di tutti i popoli nell'unica comunità della famiglia umana» (Benedetto XVI)*
 - Da un criterio “esclusivo” di appartenenza al Movimento a un criterio inclusivo: chiunque è capace di vivere la comunione.

Come possiamo realizzare un modello attraente, proponibile e realizzabile per l'umanità?



Povert  e sviluppo: le sfide dell'EdC oggi

*«Se do da mangiare a un povero mi chiamano
santo, se mi chiedo perch    povero... mi
chiamano comunista» (Helder Camara)*

Coraggio

Non aver paura di commettere errori

Dio osa con noi